



Gruppo Consiliare
Regione Emilia Romagna
Consigliere regionale
Fabio Filippi

OGGETTO 2458

2.5.2 / 265

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



Prot. 0007651-18/04/2007-ALRER

Bologna, 17 Aprile 2007

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Monica Donini

Prot. n. 609/07

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso

Che al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani, che non fu solo Resistenza al fascismo e al nazismo ma vera e propria guerra civile, e di tutte le vittime della seconda guerra mondiale e del secondo dopoguerra;

Che il ricordo di quella tragedia è ben vivo nella memoria di molti emiliano-romagnoli così com'è presente nella memoria di testimoni diretti tuttora viventi, parenti, amici, discendenti delle vittime;

Che il ripristino di un giusto giudizio storico sulle tragedie e le sofferenze della nostra storia italiana e la condivisione di una memoria comune senza censure rappresenta un contributo fondamentale alla costruzione del presente e del futuro della nostra nazione, fondandola su valori condivisi e ideali di umanità, giustizia, verità, solidarietà, riappacificazione;

Sottolineato

Che il 23 aprile del 1945, 24 militi della Guardia Nazionale Repubblicana del presidio di Montecchio (Reggio Emilia), dopo due giorni di battaglia, si fidarono delle parole dei partigiani: *"la resa a patto di aver salva la vita e la condizione di non subire maltrattamenti e percosse"*. Il vicecomandante dei partigiani, nonostante la parola data nella trattativa di resa, ordinò che tutti i militi venissero fucilati seduti stante. L'ordine però non venne eseguito per l'intervento di un superiore e ventuno legionari vennero avviati verso la collina, dalla quale non fecero più ritorno.

In collina vi fu un processo sommario dell'ufficio mobile della polizia partigiana e i soldati vennero riconosciuti prigionieri di guerra, ma in spregio alla convenzione di Ginevra vennero poi massacrati, anche se nel contempo la guerra era terminata;

Che sono passati sessantadue anni dalla tremenda tragedia dei ventuno prigionieri trucidati nel bosco di Cernaïeto, un luogo sconosciuto di montagna: la vergogna fu perpetrata lontano dagli occhi della gente;

REGIONE EMILIA ROMAGNA PRESIDENZA ASSEMBLEA LEGISLATIVA
17 APR. 2007
ARRIVO

Che nelle due fosse comuni nel bosco di Cernaieto sono stati rinvenuti resti di giovani ragazzi, di un padre massacrato assieme al figlio, di una donna ed altri orrori;

Che considerata la disumanità dei gesti sopra ricordati è doveroso ricordare i Caduti di Cernaieto:

Serg. Magg. **Alberto Bigliardi** di Sant'Ilario (Re) di anni 41; Cap. Magg. **Giovanni Bonomi** di Bettola (Pc) di anni 39; **Ugo Botti** di Reggio Emilia; Cap. Magg. **Carlo Cantarelli** di Gattatico (Re) di anni 46; **Livio Corradini** di anni 18; Cap. Magg. **Pasquale Da Grava** di Correggio (Re) di anni 43; Serg. Magg. **Carlo Ferretti** di Reggio Emilia; Cap. Magg. **Vincenzo Fiaccadori** di Reggio Emilia di anni 46; Cap. Magg. **Angelo Gallingani** di anni 48 di Sant'Ilario (Re) papà di Luigi; **Luigi Gallingani** di anni 17, figlio di Angelo; **Luciano Gibertini** di Reggio Emilia di anni 16; S. Ten. **Gaetano Giovanardi** di Bagnacavallo (Ra) di anni 21; **Ulderico Manghi** di Reggio Emilia di anni 22; **William Onesti** di Reggio Emilia di anni 16; Cap. Magg. **Giacomo Panciroli** di Reggio Emilia di anni 38; Cap. Magg. **Ettore Rocca** di Ciano d'Enza di anni 46 e **Marco Vezzani** di Reggio Emilia di anni 36.

Altre salme non sono state identificate in quanto impossibile il loro riconoscimento;

Che in data 29 Aprile 2007 nel bosco di Cernaieto, a sessantadue anni dalla strage, sarà deposta una corona di alloro in ricordo dei militi e civili caduti;

Impegna la Giunta regionale e l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa

A contribuire con partecipazione e comunicazioni alle iniziative di commemorazione in memoria dei Caduti di Cernaieto, sia il 29 Aprile che in altre occasioni;

A promuovere l'installazione di un cippo monumentale nel luogo dell'eccidio, e altre iniziative che ricordino stabilmente quanto accaduto sessantadue anni fa nel bosco di Cernaieto;

A sollecitare, per quanto di propria competenza e possibilità, la dedicazione di vie e luoghi ai Caduti di Cernaieto;

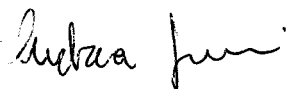
Fabio Filippi



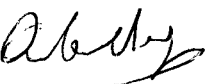
Luigi Giuseppe Villani



Andrea Leoni



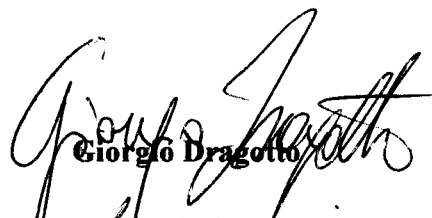
Antonio Nervegna



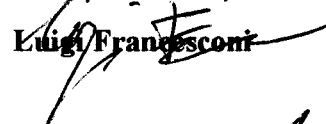
Gianni Varani



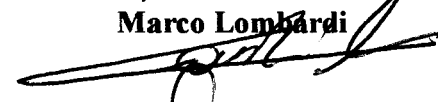
Giorgio Dragotto



Luigi Francesconi



Marco Lombardi



Ubaldo Salomoni

